

## Il tricolore di Visconti vince al GP Insubria

**Pubblicato:** Sabato 26 Febbraio 2011

Il GP Insubria va ad un siciliano, il campione d'Italia **Giovanni Visconti**: tutto si è giocato sull'ultima



asperità, la salita di Bobbiate che conduceva al traguardo di fronte a Villa Recalcati. **La corsa si è animata nell'ultimo dei cinque giri del circuito varesino**, con i vari vani tentativi di allungo prontamente **ricuciti da Liquigas, Farnese e Ag2R**, pronte a pilotare gli uomini di punta verso l'ultimo passaggio sulla salita finale. È qui che si è giocato tutto: Basso parte tirando la volata a Ponzi, rallenta appena, **una esitazione minima del gruppetto di testa** consente a Visconti di partire alle spalle, portarsi in testa: il rettilineo verso il traguardo è durissimo, la **maglia**



**tricolore contiene la rimonta** dello sloveno **Kocjan Jure** e di **Rinaldo Nocentini**, ben posizionato dalla sua squadra. «**Mi sentivo in forma, ma non pensavo così in forma**: la preparazione in Qatar e Oman mi hanno dato una buona condizione» ha spiegato il campione d'Italia. **Simone Ponzi** – l'uomo di punta di giornata della Liquigas – ha chiuso 5°, dopo gli sforzi da gregario di lusso di Ivan Basso, che ha dato l'ultima frustata per scremare il gruppo sull'ascesa di Bobbiate; subito alle spalle di Ponzi, Gianluca Brambilla e il vincitore dello scorso anno **Samuel Dumoulin**, vincitore della scorsa edizione.

La corsa è stata seguita dal commissario tecnico della Nazionale italiana Paolo Bettini: il percorso prevedeva la partenza dalla *enclave* di Campione d'Italia, il passaggio dalla Confederazione verso l'Italia, con un breve transito in provincia di Como. **Si passava infatti da Valmorea, il paese di Aldo Sassi**, che è stato anche preparatore di Ivan Basso dopo la squalifica e che è **scomparso nel dicembre scorso**: il traguardo volante ha visto imporsi Matteo Montaguti, seguito da Philipp Mamos (i due fuggitivi ripresi a 23 km dalla conclusione, nel tratto nella città di Varese). Domani il **dittico insubre prosegue con il Gran Premio di Lugano**.

Soddisfatto anche Renzo Oldani, il patron della Società Ciclistica Binda: «L'organizzazione ha funzionato alla perfezione, pubblico numeroso in città e all'arrivo, un vincitore titolato: siamo più che soddisfatti». Oldani ha ricordato anche il giudizio positivo del c.t. della nazionale Paolo Bettini («lo

considera uno degli arrivi più impegnativi che ci siano in Italia») e ha salutato con entusiasmo la collaborazione con la Regio Insubrica, primo passo per dare continuità a quella che può diventare una classica di inizio stagione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it